AC 2463-A

Ordine del giorno

La Camera,

in sede di conversione in legge del decreto legge DL 18/2020 recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi

premesso che:

l’articolo 83 detta disposizioni urgenti per contenere gli effetti negativi derivanti dall’emergenza epidemiologica sullo svolgimento delle attività giudiziarie civili e penali;

specifiche disposizioni sono volte a potenziare il processo telematico, anche penale, ed a consentire, nella fase di emergenza, lo svolgimento di attività processuali – sia durante le indagini, che nelle udienze di trattazione – da remoto;

si tratta di una nuova disciplina, sperimentale, dettata per fare fronte all’esigenza di far funzionare la macchina nella giustizia anche nel periodo dell’emergenza sanitaria;

sulla legittimità dei processi celebrati “da remoto”, così come previsti dal decreto durante la suddetta emergenza sanitaria, sono stati sollevati perplessità e criticità da parte dell’avvocatura ed anche dal Garante della Privacy - che non possono essere ignorati;

la Commissione Giustizia, su proposta del suo vice Presidente, in accoglimento delle suddette perplessità e criticità e delle istanze provenienti dai gruppi, aveva espresso e votato un parere favorevole al decreto ponendo una condizione afferente la limitazione dei processi da remoto ai casi in cui non si dovesse svolgere attività istruttoria o di discussione: -

impegna il governo

a prevedere, nel prossimo provvedimento utile, che il ricorso a strumenti telematici - processo da remoto- così come previsto dal Decreto di cui in premessa – salvo diverso accordo tra le parti, non si applichi alle udienze di discussione e a quelle nelle quali devono essere esaminati testimoni, parti, consulenti o periti.

Vazio, Dori, Bazoli, Annibali, Conte